



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

Prot. 407

Zuglio 25 gennaio 2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE

RENDE NOTO

Che, in esecuzione alla deliberazione della G.C. n. 06 del 11/01/2019 e della propria Determinazione n° 01 del 25/01/2019, è indetta una trattativa privata presso l'Ufficio di Segreteria della Sede Comunale ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 228 del 18/05/2001, per **"L'affidamento della gestione del complesso malghivo di Malga Dauda di proprietà comunale. per il periodo 2019-2023.**

L'affittanza è così disciplinata:

1) ENTE PROPRIETARIO:

COMUNE DI ZUGLIO

Via Giulio Cesare, n. 1

33020 Zuglio (Ud)

tel. 0433-92045 - fax. 0433-929091 - e-mail segretario@com-zuglio.regione.fvg.it

2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: TRATTATIVA PRIVATA.

Si procederà all'aggiudicazione a favore di colui che abbia presentato l'offerta più alta ed anche nel caso di una sola offerta valida. In caso di parità di offerte costituiranno titolo di preferenza i requisiti indicati all'art. 6 del presente bando. In caso di parità di offerte e parità di preferenze verrà esperita ulteriore trattativa migliorativa tra gli offerenti.

3) OGGETTO DELL'AFFITTO E COMPITI:

L'affitto riguarda il complesso malghivo di "Malga Dauda, composto dalla malga omonima (fabbricati rurali e pascolo)

Dovrà essere assicurato un carico di bestiame bovino pari ad almeno 15 vacche da latte in produzione. E' consentita inoltre la presenza di ovini e/o caprini, nella misura massima di 50 capi.

Nel prezzo dell'affitto è compreso l'utilizzo di n. 1 generatore a gasolio. Si intende che i costi di manutenzione del generatore stesso rimangono interamente a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà, provvedere alla sua perfetta manutenzione e funzionalità.

La malga è dotata di approvvigionamento idrico tramite allaccio alla rete idrica comunale e collegamento alla vasca di raccolta acque meteoriche per l'abbeveraggio del bestiame.

L'affittanza è disciplinata secondo i termini e le modalità contenute nel presente Bando e nel relativo Capitolato d'onori, approvato con la sopraccitata Determinazione nonché dalle norme generali vigenti in materia che gli offerenti dovranno dichiarare di ben conoscere ed accettare.

La malga deve essere obbligatoriamente attiva durante il periodo di monticazione, per tutta la durata del contratto, secondo i tempi e le modalità stabilite nel rispettivo capitolato. Il suddetto capitolato è visibile presso l'Ufficio di Segreteria nelle ore di apertura al pubblico.

4) DURATA DELL'AFFITTANZA:

L'affittanza avrà una durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data di stipula del contratto e sino al 10 novembre dell'anno 2023.



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

5) IMPORTO DELL'AFFITTO:

L'importo dell'affitto aggiudicazione sarà pari all'importo posto a base d'asta per la presente trattativa, ammontante a **€ 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) annui**, incrementato come risulterà dalla migliore offerta ricevuta.

L'importo dell'affitto di aggiudicazione varierà sulla base degli indici ISTAT, a partire dal 2020.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

6) REQUISITI RICHIESTI PER PARTECIPARE ALLA GARA:

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

- Azienda regolarmente iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA;
- Azienda Agricola ad indirizzo zootecnico con sede ed operante in zona montana, che alleva bestiame bovino e/o caprino con esperienza documentata di gestione di malghe;
- Titolare o Legale Rappresentante dell'Azienda con esperienza pluriennale di alpeggio, gestione pascoli e territori alpini nonchè nella trasformazione di prodotti caseari;
- Possesso del requisito di imprenditore agrituristico;
- Titolarità di quantitativo di riferimento individuale di produzione di quote latte in "vendita diretta" alla data del bando;
- Azienda che rispetti i requisiti per le UBPA (usuali buone pratiche agricole) e per il benessere degli animali previsto dalle normative comunitarie vigenti.
- Di impegnarsi ad aderire al sistema P.P.L. (Piccola Produzione Locale) entro un anno dalla data di avvio della gestione del complesso malghivo;

Costituiranno titoli di preferenza i seguenti, in ordine di importanza decrescente:

- Essere socio o titolare di cooperativa o di altro tipo di società e/o avere la qualifica di giovane imprenditore (18 – 40 anni);
- Essere iscritto alla gestione previdenziale INPS (ex SCAU);

Sono inoltre richiesti, nei confronti dei partecipanti alle procedure di affidamento, i requisiti di legge inerenti alla capacità di contrattare con le pubbliche amministrazioni come definite, dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163.

TUTTI I REQUISITI RICHIESTI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, FISSATI PER LE ORE 12:00 del 28/02/2019 PENA L'ESCLUSIONE DALLA TRATTATIVA.

7) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

L'offerta, **redatta su carta legale o resa legale e debitamente sottoscritta**, per essere valida, deve pervenire al protocollo del Comune **improrogabilmente entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2019 (non verranno ammesse le offerte che perverranno oltre l'ora o la data indicata)** e deve riportare, all'esterno della busta principale, il nominativo del partecipante e la dicitura:

**“OFFERTA PER L'AFFITTANZA DEL COMPLESSO MALGHIVO DI MALGA DAUDA
2019-2023”**

Nella busta principale, riportante la dicitura sopra specificata, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- ❖ Una Autocertificazione dei requisiti, come da fac-simile, **(allegato alla presente al n° 1)**;



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

❖ Una Autocertificazione sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti della ditta, resa anche in forma cumulativa, come da fac-simile, **(allegato alla presente al n° 2);**

❖ **La cauzione provvisoria di € 625,00- (euro SEICENTOVENTICINQUE/00)** pari al 5% dell'importo complessivo dell'affitto posto a base della trattativa, da presentare in assegno circolare non trasferibile o mediante fidejussione bancaria o assicurativa che verrà restituita ai non aggiudicatari alla conclusione della gara.

In busta separata, chiusa e debitamente controfirmata sul lembo di chiusura, dovrà essere inserita l'offerta espressa in aumento (rispetto all'importo di € 2.500,00 posto a base della trattativa) sia in cifre che in lettere ed indicante l'affitto annuale offerto. Non sono ammesse offerte in ribasso. L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona comunque abilitata ad impegnare l'offerente **(allegato alla presente al n° 3).**

8) PRELAZIONE:

Si precisa che il diritto di prelazione, previsto dall'art. 4bis della Legge 203/1982, non opera nel caso della presente trattativa, in quanto trattasi di contratto nuovo.

9) APERTURA DEI PLICHI:

Ore 11,00 del giorno 01 marzo 2019, presso l'Ufficio di Segreteria.

10) ONERI E SPESE:

Compete all'aggiudicatario provvedere in merito agli adempimenti richiesti in materia igienico-sanitaria e tutte le spese contrattuali sono a carico dello stesso.

Si ritengono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge vigenti in materia.

Per quanto non disposto dal presente bando si fa riferimento a quanto previsto dal vigente regolamento dei contratti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere od interrompere la presente trattativa in qualsiasi momento, dandone comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano pretendere alcunché.

Verranno esclusi dalla trattativa coloro che non presenteranno la documentazione richiesta dal bando nei tempi e con le modalità previste, dovendosi le condizioni precisate nel presente bando tutte prescritte ai fini dell'ammissione alla trattativa.

Si precisa che la mancata presenza della copia di valido documento di identità costituirà giusta causa di esclusione.

Si precisa che costituirà inoltre causa di esclusione il fatto che l'offerta non sia stata debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante od il fatto che non vengano presentate tutte le dichiarazioni indicate dagli allegati fac-simili.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 0433-92045



IL RESPONSABILE

Segretario comunale

dot. Del Negro Martino



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

ALLEGATO n. 1

Oggetto: affittanza del complesso malghivo di "Dauda", di proprietà del Comune di Zuglio per il periodo 2019/2023.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'Azienda e/o della Cooperativa Agricola

con sede in _____

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 46, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle legge speciali in materia di falsità negli atti,

d i c h i a r a

- 1. Di essere disposto ad assumere l'affittanza del complesso malghivo di "Malga Dauda", di aver preso conoscenza del Capitolato d'oneri e di accettarne i contenuti nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e particolari, che influiscono sulla determinazione del canone d'affitto e di accettare lo stesso.*
- 2. Di essere regolarmente iscritto al Registro delle imprese presso la CCIAA di _____ al n. _____ (precisare la Camera di Commercio ed il numero di iscrizione).*
- 3. Di essere titolare di un'Azienda Agricola ad indirizzo zootecnico con sede ed operante in zona montana e che alleva bestiame bovino e caprino con esperienza documentata di gestione di malghe.*
- 4. Che il Titolare od il Legale Rappresentante dell'Azienda - Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ - ha un'esperienza pluriennale di alpeggio, gestione pascoli e territori alpini nonché nella trasformazione di prodotti lattiero caseari e precisamente:*

Via Giulio Cesare, 1 - 33020 Zuglio (UD)

Cod. Fisc. 84002470304

Tel. 0433/92045 (centralino)
Fax 0433/929091

P. I.V.A. 00675190300
c/c post. 15534332



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

- dal _____ al _____ gestione _____
- dal _____ al _____ gestione _____

5. Di essere iscritto nell'elenco degli operatori agrituristici istituito presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Udine;
6. Di essere titolare di un quantitativo di riferimento individuale di produzione di quote latte in vendita diretta alla data del bando;
7. Di rispettare i requisiti per le UPBA (usuali buone pratiche agricole) e per il benessere degli impianti previsto dalle normative comunitarie vigenti;
8. Di impegnarsi ad aderire entro un anno dall'avvio della gestione al sistema P.P.L. (Piccola Produzione Locale);
9. Di AVERE/NON AVERE la qualifica di giovane imprenditore, (cancellare la voce che non interessa);
10. Di ESSERE/NON ESSERE socio di cooperativa; (cancellare la voce che non interessa);
11. Di ESSERE/NON ESSERE iscritto alla gestione previdenziale INPS (ex SCAU) (cancellare la voce che non interessa);
12. Di possedere i requisiti di legge in ordine alla assenza di cause ostative alla stipula di contratti con la pubblica amministrazione di cui all'art. 38 del D.L.gs. 163/2006;
13. Che alla stessa gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
14. Di acconsentire, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 , al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse con l'espletamento della trattativa privata.

_____, li _____

Luogo e Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firma leggibile per esteso

Allega Fotocopia Documento d'identità (valido) del dichiarante

Via Giulio Cesare, 1 - 33020 Zuglio (UD)

Cod. Fisc. 84002470304

Tel. 0433/92045 (centralino)
Fax 0433/929091

P. I.V.A. 00675190300
c/c post. 15534332



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

ALLEGATO n. 2

Oggetto: affittanza del complesso malghivo "Dauda", di proprietà del Comune di Zuglio per il periodo 2019/2023.

Il/Io sottoscritto/i

1) _____ nato a _____ il _____

in qualità di **(vedi note)** _____

2) _____ nato a _____ il _____

in qualità di **(vedi note)** _____

3) _____ nato a _____ il _____

in qualità di **(vedi note)** _____

dell'Azienda Agricola e/o cooperativa _____

con sede legale in _____

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 46, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle legge speciali in materia di falsità negli atti,

Dichiara/no

- 1) di essere cittadino/i italiano/i ;
- 2) che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per i reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio;
- 3) che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27-12-1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31-5-1965 n. 575 .

_____, **li** _____

Il/I Dichiarante/i



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

Allegata Fotocopia Documento d'identità (valido) del/i dichiarante/i

Note

La dichiarazione nel caso di ditta cooperativa va presentata dal Presidente.

La dichiarazione nel caso di ditta individuale, va presentata per il titolare della stessa e per il Direttore Tecnico se persona diversa.

Nel caso di Società in nome collettivo, va presentata per tutti i componenti e per il Direttore Tecnico.

Nel caso di Società in accomandita semplice, la dichiarazione va presentata per il Direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari.

Per ogni altro tipo di Società, la stessa va presentata per il Direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

ALLEGATO n. 3
(schema offerta economica)

Spettabile
COMUNE DI ZUGLIO
Via Giulio Cesare, 1
33020 ZUGLIO (Ud)

Oggetto: affittanza del complesso malghivo "Dauda" di proprietà del Comune di Zuglio per il periodo 2019/2023.

Il sottoscritto
nato aIl
residente a
Via.....
Tel.email.....
in qualità di titolare/legale rappresentante della seguente ditta
..... Con sede legale in
C.F./P.IVA
Iscritta al registro imprese

Avendo preso visione delle condizioni indicate nel bando di gara di cui all'oggetto

PRESENTA

La seguente offerta economica, in aumento rispetto al canone mensile di locazione di € 2.500,00.=, posto a base di gara, per la affittanza del complesso malghivo "Dauda" di proprietà del Comune di Zuglio per il periodo 2019/2023:

Importo annuo offerto € (_____) _____ / _____)

in cifre

in lettere

FIRMA
del titolare/legale rappresentante

Li,



COMUNE DI ZUGLIO

PROVINCIA DI UDINE

CAPITOLATO D'ONERI

PER L'AFFITTANZA DELLA MALGA DAUDA

NORME GENERALI

Art. 1

Per l'utilizzazione delle strutture malghive, del pascolo, e delle attrezzature di proprietà comunale destinate all'alpeggio delle mandrie, all'alloggio del personale, al ricovero del bestiame, ect. si fa riferimento alle norme contenute nel presente capitolato d'oneri che si intende parte integrante ed inscindibile del contratto di affittanza degli immobili destinati all'attività silvo - pastorale; fermo restando che la lavorazione del latte potrà essere eventualmente esercitata solo ad avvenuto rilascio delle prescritte autorizzazioni igienico - sanitarie da richiedersi a cura dell'affittuario.

Art. 2

La concessione in affitto della Malga avviene a corpo, e non a misura, nello stato e grado in cui il complesso si trova.

Art. 3

Il contratto d'affitto del complesso malghivo potrà essere risolto per casi di forza maggiore, previo opportuna comunicazione di disdetta, da trasmettersi a mezzo lettera raccomandata, A.R., entro il 30 novembre dell'anno precedente.

Art.4

L'affittanza della Malga verrà aggiudicata a chi possiede i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente Capitolato e dal Bando di Gara.

Art. 5

Ai sensi degli artt. 1624 e 1649 del Codice Civile è vietato il subaffitto a terzi il comodato, la sublocazione e la subconcessione.

Art. 6

Con la firma del contratto d'affitto della Malga l'affittuario si assume l'obbligo di rispettare tutte le norme disciplinanti la materia dell'alpeggio.

Art. 7

L'affittuario dovrà presentarsi alle operazioni di consegna della malga, nei termini che saranno preventivamente stabiliti dal rappresentante comunale.

Analogamente al termine della monticazione e, comunque entro il 30 ottobre 2023, si provvederà alla riconsegna della malga, redigendo apposito verbale.

Nello stesso verranno indicate le eventuali inadempienze da parte dell'affittuario.

Art. 8

A titolo di garanzia per gli obblighi derivanti dalla stipula del contratto d'affitto l'affittuario costituirà apposita cauzione, **pari a € 50,00**.

Tale cauzione sarà vincolata. Sarà resa alla scadenza del contratto d'affittanza, dopo che l'affittuario avrà ottemperato ad ogni suo obbligo, e restituito al Comune i beni locati in buono stato di conservazione e funzionalità riscontrabile da una relazione del rappresentante comunale.

La cauzione potrà essere utilizzata per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, spettanti all'affittuario non fatti e per risarcire eventuali danni dallo stesso causati.

Qualora la cauzione venga prestata con polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa), la stessa dovrà contenere l'espressa menzione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività a semplice richiesta del Comune.

Art. 9

Il canone dovrà, essere versato, in valuta legale ed in un'unica soluzione, alla Tesoreria del Comune entro il 31 ottobre di ogni anno.

In caso di ritardato pagamento e trascorso 1 (uno) mese dalla scadenza il Comune si rivarrà sulla cauzione prestata; in tal caso l'affittuario dovrà reintegrare la stessa prima della successiva monticazione.

La mancata reintegrazione della cauzione nei tempi previsti può comportare la risoluzione del contratto a norma del successivo art. 11.

Art. 10

Nel caso di carenza d'acqua sorgiva e/o piovana, necessaria per gli usi della Malga

l'affittuario è tenuto a provvederne l'approvvigionamento direttamente a propria cura e spese.

Art. 11

La risoluzione del contratto d'affitto potrà essere pronunciata al momento in cui l'affittuario si sia reso colpevole di grave inadempimento contrattuale e/o non abbia correttamente rispettato il presente capitolato e/o il contratto di locazione.

L'inadempienza, eventualmente accertata è contestata con lettera raccomandata A.R. all'affittuario. Qualora lo stesso, entro un mese dal ricevimento di tale comunicazione, sani la materia del contendere, non si darà luogo alla risoluzione del contratto.

Art. 12

Le parti, con separato inventario redatto alla consegna dell'immobile, dal rappresentante comunale, e sottoscritto dall'affittuario, accertano lo stato e il grado di consistenza dei fabbricati, degli infissi, degli impianti, dell'esistenza e stato dei mobili, arredi, suppellettili, ed attrezzature.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Uso delle strutture

Art. 13

L'affittuario è tenuto a prestare la massima collaborazione al rappresentante comunale, che avrà la delega, per eventuali ispezioni e/o controlli durante i periodi di monticazione.

Art. 14

Il materiale di dotazione, divenuto inutilizzabile per naturale deperimento o per altre cause, non potrà per alcuna ragione essere asportato e/o distrutto se non dopo verifica ed autorizzazione scritta per la sua eventuale eliminazione da parte del Responsabile comunale che provvederà anche ad informare l'Amministrazione comunale.

Art. 15

La riparazione e la manutenzione ordinaria dei fabbricati, quali ad esempio la tinteggiatura interna, impianti ed attrezzature, sono a carico dell'affittuario, il quale dovrà, provvedere a mantenerli in perfetto stato, art. 1576 e 1609 C.C.

La tinteggiatura delle parti lignee esterne degli immobili resta a carico del Comune.

Art. 16

L'affittuario al termine della monticazione e comunque entro il 30 settembre di ogni anno, dovrà provvedere:

- Allo scarico degli esistenti impianti idrici;
- Alla manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico;
- Alla restituzione al Comune delle apparecchiature date in uso (gruppi elettrogeni, apparati meccanici, attrezzature mobili etc.) che ne verificherà lo stato di funzionalità ed

efficienza;

Non ottemperandovi, provvederà direttamente il Comune con addebito della somma di € 300,00.- rivalendosi sulla cauzione con le modalità e gli effetti previsti dall'art. 9.

L'affittuario sarà comunque ritenuto responsabile di ogni eventuale danno.

Art. 17

L'affittuario dovrà garantire e regolare l'efficienza degli impianti idrici delle malghe, dovrà curare la perfetta tenuta delle pozze e cisterne, il riempimento prima dell'inizio e il loro scarico alla fine dell'alpeggio.

L'affittuario dovrà pure provvedere, a proprie spese, alla salvaguardia della pubblica incolumità, alla recinzione di tutte le pozze e siti pericolosi, di pertinenza della Malga locata, rimanendo comunque unico responsabile per danni a persone o cose, derivanti dall'osservanza di queste precauzioni sia durante la monticazione, sia durante la chiusura della malga.

Dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione e all'eventuale ripristino di palizzate e recinzioni esistenti, approvvigionando a proprie spese i necessari materiali (tondelli di legno, calcestruzzi, ecc.).

Art. 18

Il Comune di riserva di introdurre migliorie ai fabbricati, anche con lavori di adeguamento alla normativa igienico-sanitaria vigente nei locali per la lavorazione del latte e deposito dei prodotti caseari nella malga comunale, ai pascoli e alle altre strutture ed infrastrutture della Malga, anche durante il periodo di monticazione, senza che le operazioni diano origine a disservizi o interruzioni delle attività del malghese e senza che il fatto e la conseguente eventuale occupazione di fabbricati e/o di terreni dia all'affittuario alcun diritto di compensi o di rivalse.

In ogni caso verrà comunque garantito al malghese un razionale utilizzo delle strutture per esercitare l'alpeggio e l'attività casearia.

Art. 19

Sono a carico del Comune i soli lavori di carattere straordinario che possono sopravvenire per la distribuzione totale o parziale di manufatti, per valanghe, fulmini, incendi ed altri fenomeni di carattere eccezionale ed imprevedibile non dovuti all'incuria o a responsabilità dell'affittuario o dei suoi collaboratori. Per l'accettazione di eventuali responsabilità l'Amministrazione comunale può ricorrere a verifiche tecniche.

Art. 20

Il Comune proprietario concederà gratuitamente la legna da ardere per gli usi della malga provvedendovi prima con la legna morta e poi con regolari assegnazioni.

USO DEI PASCOLI

Art. 21

Il pascolo degli animali bovini dovrà esercitarsi entro i confini della Malga nelle superfici pascolive attualmente presenti ed in quelle eventualmente ricavate a seguito della bonifica del terreno circostante.

Art. 22

L'operazione di transumanza dovrà essere effettuata percorrendo le vie di accesso consuetudinarie, preventivamente indicate e prescritte, senza che gli animali vaghino nelle proprietà altrui.

Art. 23

E' obbligatoria la custodia del bestiame pascolante sui preti della Malga, confinanti con i boschi vincolati, secondo quanto disposto dalle prescrizioni di polizia forestale.

Le infrazioni saranno perseguite in base alle normative vigenti. Il letame dovrà essere giornalmente trasferito a cura dell'affittuario delle stalle, tettoie e pertinenze adiacenti ai fabbricati, nelle apposite vasche di raccolta. L'affittuario curerà lo spargimento del letame e dei liquami sulle aree pascolive che, più delle altre, necessitano di un trattamento fertilizzante nel rispetto comunque della legge Merli.

Tutto il refluo zootecnico della Malga dovrà essere utilizzato per la concimazione dei pascoli utilizzabili ed accessibili.

CONSERVAZIONE DEI PASCOLI

Art. 24

Nella Malga dovrà, essere stabilito un regolare turno di pascolo anche mediante l'uso di recinti fissi o mobili.

Art. 25

Qualora esistano o si formino zone di pascolo eccessivamente povere nelle quali la cotica si sta inaridendo o diradando, si imporrà la sospensione del pascolo fino alla ricostruzione di un manto erboso sano.

Art. 26

L'affittuario è obbligato durante il periodo di monticazione a prevenire fenomeni di erosione sui pascoli, sia apprestando opere di consolidamento che escludendo da dette zone il pascolo.

RICOVERI DI FORTUNA

Art. 27

L'affittuario è custode dei beni locati e sarà responsabile dei danni agli stessi causati, per colpa suoi o di terzi.

Art. 28

Durante il periodo di chiusura della Malga dovendo garantire l'apertura e l'accessibilità dall'esterno di un locale della Casera per la sosta ed il ricovero di fortuna, l'affittuario dovrà predisporre una scorta di legna da brucio pari almeno ad almeno 1 metro stereo.

NORME FINALI

Art. 29

Nel caso d'inottemperanza agli obblighi imposti con il presente capitolato speciale, il Comune può agire direttamente con interventi finalizzati alla salvaguardia del patrimonio di sua proprietà, riservandosi di rivalersi poi nei confronti dell'affittuario inadempiente.

Dato il particolare tipo d'appalto che prevede l'opera diretta del malghese sarà di rescissione dell'appalto senza risoluzione alcuna la cessazione o la sopravvenuta inattività del malghese medesimo.

Art. 30

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle Leggi e prescrizioni vigenti in materia.